



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Centro Direzionale Via Nuovaluce n.67/A- 95030 Tremestieri Etneo CT- tel. 0954011111-
4012127protocollo@pec.provincia.catania.it

I Dipartimento – I Servizio Affari Generi e Risorse Umane
Ufficio procedimenti disciplinari

Proposta di aggiornamento del codice di comportamento

Ai sensi della legge 190 del 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, la Città Metropolitana di Catania, ha approvato con deliberazione del 09.12.2013, n. 171 e con deliberazione del 11.02.2016, n. 8, del Commissario Straordinario pro-tempore, con i poteri della Giunta il codice di comportamento composto da 19 articoli, successivamente, rettificato con deliberazione del 23.05.2016, n. 26.

Il citato codice è stato elaborato nel rispetto del DPR n. 62/2013 rubricato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” che all’ art. 1, comma 2, dispone che ogni Amministrazione, deve provvedere all’ emanazione di un proprio codice con integrazioni e specifiche.

L’ ufficio procedimenti disciplinari oltre, a svolgere le previste funzioni disciplinari di cui all’ art. 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001e ss.mm.ii., procede all’aggiornamento del codice di cui sopra, esamina le segnalazioni di violazione dei codici di comportamento e le condotte illecite accertate e sanzionate.

In particolare, l’ Ufficio procedimenti disciplinari, (U.P.D) ha curato la parte riguardante le regole di comportamento che i dipendenti della Città Metropolitana di Catania ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare al fine di garantire imparzialità, diligenza, efficienza, e trasparenza nello svolgimento della propria attività al fine di prevenire fenomeni di corruzione e illegalità.

Pertanto, sono state apportate modifiche in diversi articoli, in particolare, laddove la competenza del procedimento disciplinare, istruito nei confronti del dipendente con conseguente sanzione superiore al rimprovero verbale, è assegnata all’ufficio per i procedimenti disciplinari e, segnatamente:

- art. 2 (Ambito di applicazione);**
- art. 3 (Principi generali);**
- art. 4 (Regali, compensi e altre utilità);**
- art. 5 (Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni);**
- art. 6 (Comunicazioni degli interessi finanziari e conflitti d’interesse)**
- art. 7 (Obblighi di astensione);**
- art. 8 (Prevenzione della corruzione);**
- art. 10 (Comportamento nei rapporti privati);**
- art. 11 (Comportamento in servizio)**
- art. 12 (Rapporti con il pubblico);**
- art. 13 (Disposizioni ulteriori per i Dirigenti);**
- art. 14 (Contratti ed atti negoziali);**

Si evidenzia l’ art. 17, che stabilisce l’ applicabilità delle sanzioni conseguenti alla violazione del codice con riguardo alla gravità del comportamento e all’ entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell’ Amministrazione; le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, sia dei dipendenti che dei dirigenti.

Le sanzioni espulsive sono applicabili nei casi previsti al comma 3 dello stesso articolo, così come indicato ai commi 2 e 3 dell’ art. 16 del D.P.R. del 16.04.2013, n. 62.

La Città Metropolitana di Catania, così come previsto dal comma 5, dell’ art. 54 del D.lgs n. 165/2001,che stabilisce che l’emanazione del codice deve avvenire con “*procedura aperta alla partecipazione*”,invita afar pervenire all’ indirizzo e-mail proposte.stakeholder@cittametropolitana.ct.it proposte o osservazioni, entro e non oltre il 30.10.2018

Il Dirigente
(Dott.ssa Diane Litrico)